



fondato il 29 giugno 1948
aderente all'Associazione Nazionale Forense - ANF
www.sindacatoavvocatifirenze.it

IL DIRITTO DI VOTARE

Solo gli ultimi giorni del 2009, grazie all'iniziativa dell'Associazione Nazionale Forense (e nel silenzio "assordante" delle restanti componenti, istituzionali ed associative, del mondo forense), è stato restituito agli avvocati italiani il diritto di votare per il rinnovo dei Consigli degli Ordini Forensi, quel diritto cioè che, fino all'effettiva emanazione del "decreto mille proroghe", pareva irrimediabilmente sottratto, senza alcuna vera ed apprezzabile ragione, da una proroga dei consigli in carica ripetutamente annunciata.

Di questa vicenda vi abbiamo già dato conto nelle scorse settimane, anche per fare chiarezza circa i maldestri tentativi di qualcuno, anche a livello locale, di attribuirsi meriti per una battaglia condotta invece, in spiacevole solitudine, dalla sola nostra Associazione.

IL SINDACATO DEGLI AVVOCATI DI FIRENZE E LE ELEZIONI DEL CONSIGLIO DELL'ORDINE

Anche se appartiene alla storia del nostro Foro, è giusto ricordarlo ai colleghi più giovani: fino all'inizio degli anni 2000 abbiamo partecipato alle elezioni per il rinnovo del Consiglio dell'Ordine con una nostra lista, caratterizzata però dal massimo pluralismo delle candidature: insieme a componenti del nostro Direttivo o semplici associati abbiamo sempre proposto al Foro moltissimi colleghi, mai neppure iscritti alla nostra Associazione ma disponibili a condividere con noi i valori dell'impegno istituzionale.

Nell'ultimo decennio, invece, come anche quest'anno, abbiamo deciso di non entrare nella "competizione" elettorale: la crescente, quasi spasmodica, formazione di sigle e comitati, attivi solo in occasione del momento elettorale, ci ha rafforzati nella convinzione che la rappresentatività di un'associazione forense si misuri solo sulla qualità e sulla quantità delle iniziative assunte in tutti i diversi settori definiti dagli scopi statutari, piuttosto che sul *test* elettorale, diventato sempre più un'occasione di caotico e demagogico fermento.

IL DOVERE DI SCEGLIERE

La nostra scelta, ovviamente, non comporta, né comporterà mai, disattenzione per l'istituzione consiliare e per la necessaria qualità dei colleghi chiamati a comporla, perché in ogni democrazia al diritto di votare corrisponde il dovere di scegliere.

Anche per le elezioni di una "comunità" circoscritta come la nostra, questo dovere deve essere adempiuto senza il condizionamento dettato dalle simpatie o antipatie per questo o quel candidato o dalle "lusinghe" di una sloganistica improbabile ed improvvisata, ma con l'attenta valutazione della credibilità personale e professionale dei candidati e con la scelta per una lista che consenta a tutte le componenti del Foro di concorrere alla gestione del

nostro Ordine senza vincoli di appartenenza associativa, ma con la stessa concezione della funzione dell'Istituzione: tutela del ruolo dell'Avvocatura quale soggetto indispensabile della Giurisdizione e garanzia del corretto esercizio della professione.

Per queste ragioni dichiariamo la nostra scelta di sostenere la lista che propone **Sergio Paparo** quale candidato alla presidenza del Consiglio dell'Ordine e che è composta da colleghi che hanno dimostrato, con il loro impegno professionale, istituzionale ed anche associativo, di avere tutte le capacità per assicurare a tutto il Foro una conduzione ed una gestione coerente e di qualità della nostra Istituzione.

Vi invitiamo, quindi, a votare per

Sergio PAPARO

Giampiero CASSI

Antonio D'AVIRRO

Massimo DAL PIAZ

Susanna DELLA FELICE

Francesca FORMICHI REMY de TURICQUE

Gianna MERCATALI

Antonella MICCOLI

Gaetano PACCHI

Flavia POZZOLINI

Francesco SINGLITICO

Gaetano VICICONTE